



QUARZO BASE BIANCO

(Cod. 665.101)

Buona idropittura lavabile basata sulla dispersione in acqua di un polimero acrilico opportunamente plastificato, quarziti finissime e pigmenti di alta qualità molto stabili alla luce e agli agenti atmosferici.

L'abbinamento di materie prime attentamente selezionate conferiscono al prodotto tutte le caratteristiche di una buona lavabile; l'inserimento di raffinate quarziti donano al film secco un'opacità molto apprezzata e una durezza superficiale elevata. La superficie, al tatto, si presenta ruvida ma molto uniforme.



CARATTERISTICHE

ASPETTO	Opaco.
COMPOSIZIONE	Resine acriliche in emulsione, quarzi selezionati, cariche e pigmenti.
VISCOSITA' BROOKFIELD	31.000 CPS
RESIDUO SECCO	75%
PERMEABILITA' AL VAPORE ACQUEO	Buona.
RESISTENZA AGLI ALCALI	Buona.
PUNTO DI BIANCO	85 circa.

SISTEMA APPLICATIVO

SUPPORTI: QUARZO BASE BIANCO e' particolarmente indicato su tutte quelle superfici minerali cementizie situate all'esterno degli edifici di nuova costruzione che si vogliono proteggere dagli agenti atmosferici, questo per evitare un repentino degrado delle stesse strutture. E' indispensabile anche nel ripristino di vecchie verniciature lavabili esterne dopo aver attentamente valutato le condizioni del supporto da verniciare.

E' sconsigliato applicare QUARZO BASE BIANCO con temperature inferiori ai 5°C, superiori ai 35°C e con umidità relativa > 75% per non compromettere la reticolazione del polimero veicolante.

Prima di procedere con l'applicazione verificare che il supporto non sia gelato.

A stesura avvenuta, proteggere le superfici tinteggiate sia dal sole battente che dal vento e preservarle dalla pioggia e dalla forte umidità.

Per un'applicazione uniforme della tinta si raccomanda di applicare confezioni con lo stesso numero di lotto.

PREPARAZIONE SUPPORTI: Si raccomanda per la buona riuscita del lavoro di applicare il prodotto verniciante su supporti sicuramente stabilizzati e opportunamente preparati.

La valutazione da parte dell'operatore che esegue il lavoro di verniciatura riguardo il supporto da trattare e' di fondamentale importanza. Se tale lavoro consiste nel ripristino di opere murarie precedentemente verniciate, assicurarsi che gli strati sottostanti di vecchie vernici siano fortemente ancorati e possano sopportare la sovrapplicazione con prodotti molto lavabili per garantire un buon aggrappaggio e l'adesione della nuova vernice che si andrà ad applicare. Se queste condizioni non fossero rispettate, prima di procedere all'applicazione asportare tutti quegli strati di vecchie vernici scarsamente ancorate con l'ausilio di spazzole metalliche o sabbiatrici.

Se il lavoro consiste invece nella verniciatura di supporti minerali mai trattati assicurarsi dell'assoluta pulizia degli stessi; se necessario rimuovere polveri superficiali, incrostazioni formatesi col tempo (salnitro, etc.) e sporco, unto e grasso.

Una volta preparato adeguatamente il supporto si consiglia, sia che si stia ripristinando un'opera murale già trattata con prodotti vernicianti, sia che si vernici per la prima volta la

stessa, di usare sempre un prodotto isolante per riconsolidare le vecchie vernici e ancorarle ulteriormente al supporto minerale; lo si consiglia soprattutto, per uniformare gli assorbimenti di tutta la superficie da trattare per non trovarsi di fronte, a fine lavoro, a differenze di assorbimento ottico (lucido-opaco) tra i vari punti dell'opera muraria.

Suggeriamo inoltre, qualora il lavoro sia eseguito all'esterno, di isolare con il nostro ISOGEL (cod.:409.001) diluito con ACQUARAGIA (cod.:320.001) dal 40 al 100 % oppure con JOLLY FIX (cod.:109.001) diluito con acqua massimo al 300 % nel caso che il lavoro venga eseguito all'interno dell'edificio.

Dopo essiccazione del prodotto isolante, si può procedere con la stesura di un fondo di collegamento quale il nostro HYDROPRIMER K3 (cod.:698. ...).

Diluire il QUARZO BASE BIANCO in ragione del 10-20 % con acqua di rete a seconda degli assorbimenti del supporto e applicare indifferentemente a rullo o a pennello la prima mano di idropittura. Attendere almeno 12 ore o la perfetta essiccazione del primo strato prima di procedere con l'applicazione della seconda mano.

Si raccomanda di non usare QUARZO BASE BIANCO in abbinamento con isolanti diversi da quelli consigliati nella scheda tecnica.

	SUPPORTI NUOVI	SUPPORTI CON RESIDUI DI VECCHIE IDROPITTURE (traspiranti o leggermente sfarinanti)	SUPPORTI CON RESIDUI DI VECCHIE IDROPITTURE (lavabili ben ancorate)	SUPPORTI CON CAPPOTTI
FONDO	Verificare che il fondo sia stabilizzato. Successivamente isolarlo con ISOGEL (cod. 409.001) diluito con ACQUARAGIA (cod. 320.001) 1 MANO + HYDROPRIMER K3 (cod. 698.00P) 1 MANO	ISOGEL (cod. 409.001) diluito con ACQUARAGIA (cod. 320.001) 1 MANO + HYDROPRIMER K3 (cod. 698.00P) 1 MANO	HYDROPRIMER K3 (cod. 698.00P) 1 MANO	INTONACO RASANTE (cod. 623.00P) 1 MANO
FINITURA	QUARZO BASE BIANCO 2 MANI	QUARZO BASE BIANCO 2 MANI	QUARZO BASE BIANCO 2 MANI	QUARZO BASE BIANCO 2 MANI

ESSICCAZIONE	6 ore fuori polvere; 12 ore asciutto in profondità; 48 perfettamente lavabile.
RESA	Dai 7 agli 8 mq per litro per mano in rapporto alla natura, all'assorbimento e alle asperità del supporto.
DILUIZIONE	10% - 20 % con acqua di rete.
ATTREZZI	Pennello o rullo.
STOCCAGGIO	Nel suo contenitore originale chiuso e a temperatura tra 5-40 gradi C.

COLORE

Bianco.

CONFEZIONI DISPONIBILI: 5 Litri; 14 Litri.

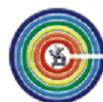
NOTE E AVVERTENZE GENERALI

SICUREZZA:

Per quanto riguarda le informazioni relative al corretto smaltimento, stoccaggio e manipolazione del prodotto, si prega di consultare la relativa Scheda di Sicurezza.

Tutte le indicazioni tecniche qui contenute hanno carattere indicativo. Per ulteriori informazioni consultare il nostro servizio di Assistenza Tecnica.

Dic. 14; rev.: 02; SBo/g - ITA



Colorificio A. & B. CASATI Spa

Via Valpantena 59/B – 37142 VERONA

Tel. +39 045 550 244 - Fax +39 045 550414 C.Fisc./P.IVA 00222520231

www.casati.it casati@casati.it

Scheda Tecnica 665 - Pag.2/2